

Nicola Napolitano

# L'ORDINE DEL RACCONTO



# L'ORDINE DEL RACCONTO



## STORIA

1. Marco si sveglia alle ore sette del mattino.
2. Fa colazione.
3. Si lava.
4. Saluta i suoi genitori.
5. Si reca a scuola.
6. Svolge la verifica di Italiano.
7. Ritorna a casa.
8. Pranza.
9. Svolge i compiti per il giorno seguente.
10. Si reca in palestra.
11. Incontra gli amici.
12. Ritorna a casa.
13. Gioca con il computer.
14. Cena.
15. Guarda la TV.
16. Si reca a letto.

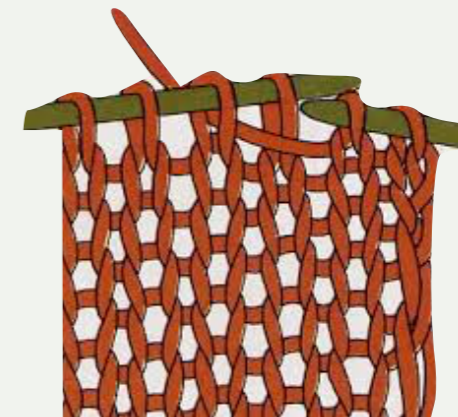
## NARRATORE

Proviamo ad immaginare gli avvenimenti che caratterizzano la giornata abituale di un normale studente a cui per convenzione possiamo dare il nome di Marco. Immaginiamo poi che un narratore debba raccontare la storia o gli eventi di cui Marco è protagonista: avrà tre possibilità per costruire l'intreccio del suo racconto.



## RACCONTO

**Per intreccio intendiamo l'ordine delle sequenze narrative con il quale un narratore può raccontare gli eventi e presentarli al lettore.**



# L'INTRECCIO DEL RACCONTO CORRISPONDE ALLA FABULA



## STORIA

1. Marco si sveglia alle ore sette del mattino.
2. Fa colazione.
3. Si lava.
4. Saluta i suoi genitori.
5. Si reca a scuola.
6. Svolge la verifica di Italiano.
7. Ritorna a casa.
8. Pranza.
9. Svolge i compiti per il giorno seguente.
10. Si reca in palestra.
11. Incontra gli amici.
12. Ritorna a casa.
13. Gioca con il computer.
14. Cena.
15. Guarda la TV.
16. Si reca a letto.

## NARRATORE

Il narratore può raccontare la storia rispettando l'ordine cronologico con il quale gli eventi si sono svolti nella realtà. In questo caso l'intreccio del racconto - l'ordine delle sequenze narrative con il quale gli eventi vengono narrati e presentati al lettore - corrisponde alla fabula e cioè all'ordine logico - temporale - causale con il quale gli eventi si sono verificati nella realtà.



## RACCONTO

*Marco si svegliò alle sette del mattino. Dopo aver mangiato delle buonissime fette biscottate sulle quali aveva cosperso un leggero strato di cioccolato, fece la doccia e poi in fretta, come al solito, salutò i suoi genitori per recarsi a scuola. Era un po' teso, a causa della verifica di Italiano, che tuttavia svolse senza alcuna incertezza. Ritornato a casa, pranzò con i familiari e poi nella sua cameretta iniziò a svolgere i compiti per il giorno seguente. Terminati gli impegni scolastici, si recò in palestra dove incontrò i suoi amici. Ritornò quindi a casa dove iniziò a giocare con il suo computer fino a quando i genitori non lo chiamarono per la cena. Quando si alzò da tavola, Marco si distese su una poltrona per guardare in TV il suo programma preferito e poi si recò a letto.*

# IL FLASHBACK O ANALESSI



## NARRATORE

Il narratore può raccontare la storia non rispettando l'ordine cronologico con il quale gli eventi si sono svolti nella realtà. In questo caso l'intreccio del racconto - l'ordine delle sequenze narrative con il quale gli eventi vengono narrati e presentati al lettore - non corrisponde alla fabula e cioè all'ordine logico temporale - causale con il quale gli eventi si sono verificati nella realtà. Il narratore può raccontare e introdurre nell'intreccio un evento che è accaduto in precedenza: per esempio affiora un ricordo nella memoria di un personaggio. Tale tecnica narrativa viene definita flashback o analessi.



## RACCONTO

*Marco si svegliò alle sette del mattino. Fece la doccia e poi in fretta, come al solito, salutò i suoi genitori per recarsi a scuola. Era un po' teso, a causa della verifica di Italiano, che tuttavia svolse senza alcuna incertezza. Ritornato a casa pranzò con i familiari e poi nella sua cameretta iniziò a svolgere i compiti per il giorno seguente. Terminati gli impegni scolastici, si recò in palestra dove incontrò i suoi amici. Ritornò quindi a casa, dove iniziò a giocare con il suo computer fino a quando i genitori non lo chiamarono per la cena. Quando si alzò da tavola, Marco si distese su una poltrona per guardare in TV il suo programma preferito e poi si recò a letto. Aveva ancora fame, **pensando soprattutto a quelle buonissime fette biscottate sulle quali, durante la colazione del mattino, aveva cosperso un leggero strato di cioccolato** (flashback: viene raccontato "dopo" ciò che nella realtà è accaduto "prima").*

1. Marco si sveglia alle ore sette del mattino.
2. Fa colazione.
3. Si lava.
4. Saluta i suoi genitori.
5. Si reca a scuola.
6. Svolge la verifica di Italiano.
7. Ritorna a casa.
8. Pranza.
9. Svolge i compiti per il giorno seguente.
10. Si reca in palestra.
11. Incontra gli amici.
12. Ritorna a casa.
13. Gioca con il computer.
14. Cena.
15. Guarda la TV.
16. Si reca a letto.

# L'ANTICIPAZIONE O PROLESSI



## STORIA

1. Marco si sveglia alle ore sette del mattino.
2. Fa colazione.
3. Si lava.
4. Saluta i suoi genitori.
5. Si reca a scuola.
6. Svolge la verifica di Italiano.
7. Ritorna a casa.
8. Pranza.
9. Svolge i compiti per il giorno seguente.
10. Si reca in palestra.
11. Incontra gli amici.
12. Ritorna a casa.
13. Gioca con il computer.
14. Cena.
15. Guarda la TV.
16. Si reca a letto.

## NARRATORE

Il narratore racconta la storia non rispettando l'ordine cronologico con il quale gli eventi si sono svolti nella realtà. In questo caso l'intreccio del racconto - l'ordine delle sequenze narrative con il quale gli eventi vengono narrati e presentati al lettore - non corrisponde alla fabula e cioè all'ordine logico - temporale - causale con il quale gli eventi si sono verificati nella realtà. Il narratore può raccontare e introdurre nell'intreccio un evento che accadrà successivamente: può trattarsi di una profezia, di un sogno premonitore. Tale tecnica narrativa viene definita anticipazione o prolessi.



## RACCONTO

*Marco si svegliò alle sette del mattino. **Per lui sarebbe stata una bellissima giornata: avrebbe svolto la verifica di Italiano senza alcuna incertezza** (Prolessi: viene raccontato "prima" ciò che nella realtà accadrà "dopo"). Intanto, dopo aver mangiato delle buonissime fette biscottate sulle quali aveva cosperso un leggero strato di cioccolato, fece la doccia e poi in fretta, come al solito, salutò i suoi genitori per recarsi a scuola e affrontare con successo l'atteso compito. Ritornato a casa pranzò con i familiari e poi nella sua cameretta iniziò a svolgere i compiti per il giorno seguente. Terminati gli impegni scolastici, si recò in palestra dove incontrò i suoi amici. Ritornò quindi a casa, dove iniziò a giocare con il suo computer fino a quando i genitori non lo chiamarono per la cena. Quando si alzò da tavola, Marco si distese su una poltrona per guardare in TV il suo programma preferito e poi si recò a letto.*

# ATTIVITÀ DI SCRITTURA



## STORIA

Nella seguente tabella riporta, sotto forma di elenco, gli avvenimenti della storia di Cappuccetto Rosso, rispettando l'ordine cronologico (fabula) con il quale si manifestano.

1. C'era una volta.....
  2. La mamma invita Cappuccetto Rosso .....
  - 3.
  - 4.
  - 5.
  - 6.
  - 7.
  - 8.
  - 9.
- .....

## NARRATORE

Narra la storia di Cappuccetto Rosso, utilizzando nuovi intrecci narrativi. Inizierai, quindi, a costruire l'**intreccio** del racconto, utilizzando le tecniche narrative dell'**analessi** (raccontare "dopo" ciò che nella fabula è accaduto "prima") e della **prolessi** (raccontare "prima" ciò che nella fabula accadrà "dopo"). In tal modo gli avvenimenti, in rapporto alla fabula, saranno organizzati secondo un ordine diverso da quello logico temporale - causale. Nelle seguenti tabelle potrai compiere le operazioni



## RACCONTO

*C'era una volta .....*



# ATTIVITÀ DI SCRITTURA



La costruzione di un particolare intreccio è fondamentale per creare alcuni effetti narrativi come la **sorpresa** e la **suspense**. Racconta la storia di Cappuccetto Rosso, utilizzando gli effetti narrativi della sorpresa e della suspense.

Si ha l'effetto sorpresa quando un elemento narrativo, in grado di ribaltare o modificare sensibilmente la trama, viene tenuto nascosto fino al classico colpo di scena.

**Marco ritorna a casa; apre la porta e viene accolto dai genitori e gli amici che gli fanno festa ....**

Ma può essere interessante mettere al corrente il lettore fin dall'inizio di questo elemento nascosto, potenzialmente dirompente, del quale invece alcuni personaggi sono all'oscuro. Il lettore sarà quindi interessato a conoscere la loro reazione: questa è la suspense.

**Marco sta ritornando a casa. Nel frattempo i genitori e gli amici preparano la festa per il suo compleanno ....**



